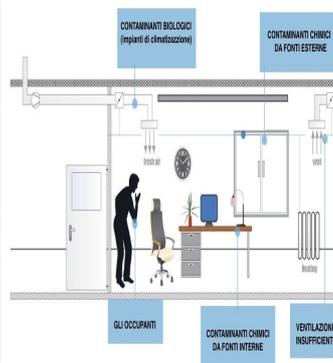
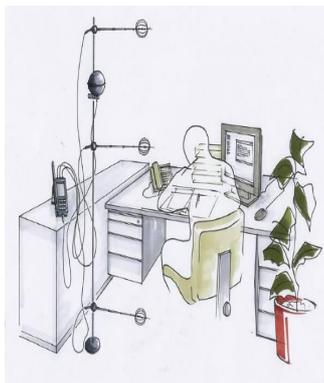


Informativa n. 45

Roma, 12 Marzo 2014

URP, sicurezza, indennità di sportello, salubrità&salute, recupero crediti (equitalia), sussidi ministeriali e riqualificazione!!!



e poi ancora...anticipo di un anno al pensionamento per coloro cui è stata riconosciuta la causa di servizio negli ultimi 5 anni.

Negli ultimi anni la FLP ha intensificato e approfondito una serie di tematiche che affliggono giornalmente i lavoratori giudiziari tutti.

La FLP, spesso, si è dovuta attivare notevolmente nei territori perché l'Amministrazione Centrale faceva (e continua fare) finta di non capire le tantissime richieste fatte sia in contrattazione che in interminabili note indirizzate ai vertici di via Arenula.

Stiamo parlando di cose importanti che regolano la nostra vita lavorativa e di norme e regolamenti spesso non applicati.

La questione dell'URP che, di fatto, esiste solo in pochi uffici giudiziari, mentre, invece, una sua reale utilizzazione diminuirebbe e disciplinerebbe il flusso dell'utenza qualificata e non.

E' chiaro: lo sportello è il reale momento d'incontro con l'utenza, ma, oltre il front office, bisogna tenere in forte considerazione anche il back office. Quest'ultimo si realizza quando i lavoratori di diverse cancellerie, sezioni, uffici ecc. ecc. interloquiscono tra di loro: quindi, a tutti costoro deve essere riconosciuta un'indennità, ipotizzata in **5 euro nette nella proposta FLP**, sul FUA 2013. Il tutto a invarianza di spese per l'Amministrazione.

Ai primi, ufficio relazioni con il pubblico (già istituita), agli altri un'indennità di sportello di *front office* e di *back office*, come sopra definita.

Inoltre va ricordato come gli Uffici Giudiziari producono immense risorse: dai diritti di copia, al contributo unificato, alle attività poi riscosse da *equitalia giustizia*, agli ufficiali giudiziari ecc.ecc. **In buona sostanza: il Ministero della Giustizia, in termini assoluti, è quello che incassa nettamente più di tutti gli altri ministeri.**

Quindi, sarebbe sufficiente attingere una minima quota da quanto prodotto per incentivare il personale in modo adeguato.

Quello che molti, forse, non sanno è che, per esempio, le attività di *equitalia giustizia* sono fatte e predisposte dai nostro colleghi delle cancellerie, e che altro personale è distaccato nei loro uffici per espletare le attività amministrative.

In realtà: noi facciamo il "LAVORO" e loro incassano l' 8% sul recupero crediti.

E' pur vero che i nostri colleghi che sono distaccati nei loro uffici, anche di seconda area, portano a casa circa 2/3 mila euro al mese, ma quello a cui la FLP vuole approdare è la possibilità che l'attività sia svolta interamente dai lavoratori giudiziari con l'ausilio degli ufficiali giudiziari.

Così facendo, dei circa 400 milioni di euro d'utile di equitalia, potremmo darne 200 al risparmio della collettività, abbassando dall'8% a 4% il "premio", e gli altri 200 per rimpinguare il FUA e dare, ogni anno, dai 2 ai 3000 euro a tutti i lavoratori, per la produttività con il FUA.

Altro argomento importantissimo, che la FLP sta affrontando con insistenza e tenacia, è quello relativo alle 3 "S": Sicurezza, Salute e Salubrità. Tanto si è fatto e tanto si sta facendo, interpellando Università e tecnici che possano definire, con certezza, come le 3 "S" siano attuate nel Ministero della Giustizia.

Va benissimo la messa in sicurezza delle scuole, in progetto nel programma del nuovo governo, ma, congiuntamente, devono essere controllati tutti gli uffici pubblici e, in particolare, i Palazzi di Giustizia che, con gli accorpamenti provocati dalla legge 155/2012 per i Tribunali e da quelli che si attueranno dalla legge 156/2012 relativa ai Giudici di Pace, ancora di più si allontanano da un giusto rispetto delle leggi inerenti le 3 “S”, aggravando una situazione già al limite della sopportabilità.

Pertanto, o si compiono i giusti accertamenti e, conseguentemente, i giusti eventuali interventi, o, più drasticamente, se non adeguati, bisogna avere il coraggio di chiudere gli uffici non conformi alle 3 “S”.

Su questa tema va collegato direttamente lo **stress da lavoro correlato** che la FLP, in collaborazione con l’Università “La Sapienza” di Roma, sta cercando di accertare e valutare, anche in riferimento alle tante *scomparse* avvenute negli Uffici Giudiziari.

Per quanto attiene le numerose richieste pervenute relative ai sussidi, si precisa che al Ministero è sempre aperto l’ufficio preposto e potrete, ad ogni modo, chiamarci per ogni chiarimento *relativo alle* modalità per l’attribuzione del sussidio ai dipendenti dell’Amministrazione Giudiziaria. Si ricorda che esso è definito col PDG 27 ottobre 2008 del Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22, del 30 novembre 2008.

Per quanto riguarda, invece, i sussidi ai lavoratori giudiziari, si ricorda che l’ufficio preposto è sempre attivo, ma con fondi limitati. A ciò si potrebbe porre rimedio con quei fondi *“prodotti” equitalia*.

Per quanto attiene, infine, la questione relativa alle cause di servizio e al possibile utilizzo del beneficio per anticipare di un anno la data del pensionamento, se il diritto è stato riconosciuto entro l’ultimo quinquennio (art. 80 L. 388/2000), è necessario verificare, caso per caso, se il lavoratore interessato è compreso o no nelle tabelle specifiche. Per tanto vi chiediamo di inviarci la documentazione relativa alla causa di servizio, in modo che questo coordinamento si farà carico di segnalarlo all’Ufficio preposto e, quindi, di farlo valutare ai fini del riconoscimento. Per fare tutto ciò occorre una forte adesione tra tutti i lavoratori e tra tutte le OO.SS.. La FLP si adopererà e si attiverà in questa direzione.

TU DACCI IL TUO APPOGGIO vieni in FLP!!! “Senza risorse economiche, senza strumenti, senza risorse umane, la giustizia non funzionerà mai. Cambiare si Può! Aiutaci ad Aiutarti! Apporta il tuo Contributo! Vieni in FLP!



Allegato

Sussidi

aggiornamento: 29 dicembre 2009

Le modalità per l'attribuzione del sussidio ai dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria sono definite nel PDG 27 ottobre 2008 del Direttore Generale del bilancio e delta contabilità (pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2008).

I sussidi ai dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria, in servizio o in quiescenza, vengono attribuiti a domanda, debitamente documentata, da presentarsi per via gerarchica, corredata da apposita documentazione comprovante lo stato di necessità.

Il dipendente deve presentare domanda alla propria segreteria del personale. La domanda va indirizzata a: Ministero della giustizia - Direzione Generale del bilancio e della contabilità Via Arenula n. 70 00186 Roma.

Nella domanda l'interessato deve dichiarare:

- 1. la composizione del nucleo familiare**
- 2. che al medesimo nucleo familiare non appartengano altri dipendenti del Ministero della giustizia,**
ovvero che l'altro dipendente dello stesso ministero non ha presentato domanda né presenterà domanda per lo stesso evento

3. i redditi di lavoro (subordinato o autonomo) ovvero il trattamento di quiescenza fruito dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare e l'ammontare di ulteriori risorse economiche

4. che le spese documentate non sono state rimborsate dal Servizio sanitario nazionale o da assicurazioni private

Per nucleo familiare si intende il coniuge e l'insieme dei soggetti che, legati da un rapporto di parentela, convivono e dipendono prevalentemente dal capo di famiglia. In ciascun anno finanziario viene concesso un solo sussidio, ad eccezione dei sussidi funerari.

L'istanza va presentata compilando un apposito modulo e allegando copia conforme delle ricevute di tutte le spese sostenute o copia dell'ultima dichiarazione dei redditi lordi complessivi familiari o autocertificazione sull'eventuale rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale e sull'inesistenza di rimborsi da parte di assicurazioni private o da altri enti.

DOG

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e della formazione

Direzione generale del bilancio e della contabilità

Via Arenula, 70 - 00186 Roma

Tei. 06 68852200

Fax. 06 68892770

e-mail: uffici.dg.bilancio.dog@giustizia.it

https://www.giustizia.it/giustizia/prot/it/mg_5_2_1.wp?previousPage=mg_5_2&con... 19/02/2014

Circolari

Circotare della direzione generale del bilancio e delta contabilità del 27/10/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2008: "Ridefinizione dei limiti e dei criteri di massima per l'attribuzione dei sussidi ai dipendenti dell'amministrazione giudiziaria", con modulo di domanda allegato.

